

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N°13

12 maggio 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolamento registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di giovedì 12 maggio 2011

Previsioni per oggi

Cielo: sereno o velato salvo nubi mattutine sul settore orientale e nubi cumuliformi sui rilievi durante le ore più calde.

Precipitazioni: sporadici e brevi acquazzoni sui rilievi nel pomeriggio.

Visibilità: ottima.

Temperature: massime pressoché stazionarie, valori tra i 24 gradi della costa e i 29 dell'interno.

Venti: deboli a prevalente regime di brezza.

Previsione per venerdì 13 maggio 2011 mattina

Cielo: nuvoloso con tendenza a schiarite sulla pianura occidentale nel corso della mattinata. Addensamenti sui rilievi.

Precipitazioni: a carattere di rovescio sui rilievi.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in lieve aumento con valori intorno a 15 gradi.

Venti: inizialmente occidentali deboli poi in rotazione da est con rinforzi di brezza su costa e mare.

Previsione per venerdì 13 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti lungo i rilievi e momentanee schiarite.

Precipitazioni: a carattere di rovescio sui rilievi occidentali con possibili estensioni alla pianura occidentale in esaurimento nel corso della serata.

Visibilità: buona.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo tra 28 -30 gradi. Tra 24 e 26 gradi lungo la fascia costiera.

Venti: deboli da est con rinforzi di brezza su costa e mare.

Previsione per sabato 14 maggio 2011 mattina

Cielo: nuvoloso variabile con frequenti momentanee schiarite.

Precipitazioni: possibili in forma di locali rovesci sul ferrarese e lungo il percorso del Po.

Visibilità: buona.

Temperature: minime pressochè stazionarie tra 14 e 16 gradi.

Venti: deboli variabili a regime di brezza lungo la costa.

Previsione per sabato 14 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: nuvoloso variabile con frequenti momentanee schiarite.

Precipitazioni: possibili in forma di locali rovesci sul ferrarese e lungo il percorso del Po. In estinzione nel pomeriggio.

Visibilità: buona.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo tra 27 e 20 gradi. Fino a 25 in zone costiere.

Venti: deboli variabili a regime di brezza lungo la costa.

Tendenza prevista da domenica 15 maggio 2011 a mercoledì 18 maggio 2011

L'approssimarsi di una perturbazione di origine atlantica apporterà condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni temporalesche da domenica a lunedì. Miglioramento previsto da martedì. Temperature in diminuzione durante il periodo perturbato, con recupero a fine periodo.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

Rilievo della falda

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Poviglio - 02RE	Maggio	1	da 90 a 120	02/05/2011
Luzzara - 03RE	Maggio	==	=====	=====
Guastalla - 04RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Fabbrico - 05RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Correggio - 06RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Reggio Emilia - 07RE	Maggio	1	da 60 a 90	09/05/2011
S. Ilario di Enza - 09RE	Maggio	1	> 200	02/05/2011
Gattico - 10RE	Maggio	1	da 60 a 90	02/05/2011
Rio Saliceto - 11RE	Maggio	1	da 90 a 120	06/05/2011
Reggio Emilia - 12RE	Maggio	1	da 90 a 120	05/05/2011
Cadelbosco - 13RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Cadelbosco - 14RE	Maggio	1	> 200	05/05/2011
Cadelbosco - 15RE	Maggio	1	da 150 a 200	05/05/2011
Reggio Emilia - 16RE	Maggio	==	=====	=====

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: da grappoli separati a bottoni fiorali separati (aree di collina e varietà precoci)

PERONOSPORA

Attualmente non sono ancora stati individuati sintomi da infezioni primarie. Le previsioni indicano una fase meteorologicamente instabile pertanto si consiglia, in via cautelativa, di proteggere la vegetazione con prodotti PREVENTIVI TRADIZIONALI o RAMEICI il 12 - 13 MAGGIO.

Questa tipologia di prodotti manterrà protetta la vegetazione per circa 6-7 giorni fatto salvo precipitazioni dilavanti.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa prestando attenzione ai vincoli numerici del disciplinare:

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra IPROVAUCARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

OIDIO: presenza di sintomi su campi spia non trattati. L'uso di prodotti a base di zolfo raccomandato attraverso il bollettino antiperonosporico n.3 (da effettuare il 12-13 maggio) garantirà la protezione del vigneto per circa 6-7 giorni.

TIGNOLETTA: volo prima generazione in esaurimento. Prosegue la deposizione delle uova e la nascita larvale. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

Gli eventuali trattamenti verranno indirizzati sulla seconda generazione del fitofago durante la quale proseguiranno i controlli sulla deposizione delle uova e della presenza delle larve, per fornire indicazioni capillari sulle strategie di difesa da attuare.

Pero

Fase fenologica: allegagione

TICCHIOLATURA: per quanto concerne la ticchiolatura del pero, le infezioni possono avvenire anche in condizioni di elevata umidità in assenza di pioggia. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, TIRAM E ZIRAM), o con DITHIANON. In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda).

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nodive (Xn).

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è basso. Eventuali trattamenti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al), eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

Si ricorda che:

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarsblight* è molto alto. Si ricorda di asportare le seconde fioriture e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

- Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

- *Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

- Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO alla dose di 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni.

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane. Si ricorda di sospendere l'impiego entro fine maggio.

Prestare attenzione alle indicazioni relative alla movimentazione alveari.

CARPOCAPSA: Prosegue il I° volo, la deposizione delle uova e la nascita larvale.

Per il trattamento di apertura con prodotti larvicidi intervenire in funzione delle catture con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Nel caso sia già stato eseguito un primo trattamento con prodotti ovidi o ovo-larvicidi, intervenire con i preparati larvicidi sopra riportati allo scadere della persistenza del trattamento; in alternativa è possibile eseguire il secondo intervento con RYNAXAPIR (Dorantlaniliprole) dopo 14 giorni dal primo intervento.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Rynaxapir (Dorantlaniliprole) massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

PSILLA: volo in corso e ovideposizione in atto. Si segnalano le prime nascite di neanidi. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) preferibilmente con OLUO BIANCO e nei casi più gravi con ABAMECTINA in miscela con OLUO BIANCO con prevalenza di uova gialle e primissime neanidi.

Si ricorda che:

-abamectina massimo due interventi all'anno.

PANDEMIS: Si segnala l'inizio del volo in poche aziende della provincia.

EULIA: è in corso la nascita larvale. Al momento non si rilevano infestazioni di rilievo. Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione delle trappole e dei relativi feromoni.

CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Melo

Fase fenologica: allegagione

TICCHIOLATURA: Le possibili infezioni determinate dalle piogge del periodo 29 aprile/4 maggio si trovano a fine incubazione.

In questa fase, in caso di precipitazioni, si hanno ancora rilasci di ascospore pertanto in previsione di piogge, programmare un intervento preventivo con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare QPRODINIL, PRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra QPRODINIL e PRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA:

Prosegue il 1° volo, la deposizione delle uova e la nascita larvale.

Per il trattamento di apertura con prodotti larvicidi intervenire in funzione delle catture con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Nel caso sia già stato eseguito un primo trattamento con prodotti ovidici o ovo-larvicidi, intervenire con i preparati larvicidi sopra riportati allo scadere della persistenza del trattamento; in alternativa è possibile eseguire il secondo intervento con RYNAXAPIR (Dorantniliprole) dopo 12 - 14 giorni dal primo intervento.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Rynaxapir (Dorantniliprole) massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

AFIDE GRIGIO: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. **Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.**

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

PANDEMIS e EULIA: vedi però

Concimazione di produzione

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Irrigazione POMACEE: in assenza di piogge superiori ai 15 mm è possibile irrigare con impianti microirrigui in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Per la movimentazione degli alveari fare riferimento alle specifiche norme riportate al seguente link: <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1431.pdf>



Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbanti vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2011.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: da botticella a fioritura

FUSARIOSI: sulle varietà sensibili, **dalla fase di spigatura-inizio emissione antere**, (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Tebuconazolo e ciproconazolo+prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

AFIDI: al momento non si rilevano infestazioni significative

CIMICE: al momento non si rilevano infestazioni significative

Bietola

Fase: da sei foglie vere e oltre

DIFESA

ALTICA E CLEONO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Mais

Fase: 4 foglie e oltre

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es. Camix, utilizzabile in post emergenza precoce), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche contro alcune dicotiledoni. Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o CLOPIRAUD (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Relativamente all'impiego di MCPA si consiglia di non intervenire oltre la fase di quattro foglie.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Sorgo

Fase: da emergenza a prima foglia

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Pre-emergenza: utilizzare ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Challenge).

In post emergenza precoce, entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 28,9+17,4% di s.a., massimo 2-3,5, es. Primagran Gold).

Soia

Fase: da emergenza a prima foglia trifogliata

DISERBO

In post-emergenza intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di amaranto e solanum, BENTAZONE (al 87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG) o, con dominanza di amaranto, solanum e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg; consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopradati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di graminacee intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC), o CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 l/ha di f.c., es. Select).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminici non siano impiegati in miscela con prodotti di cotiledonici.

Erba medica

Fase: prima-seconda foglia trifogliata e oltre

Sviluppo vegetativo – sfalcio (impianti in produzione)

DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo) o QUIZALOFOP-p-ETILE (al 5% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard).

Si ricorda che:

-tra Quizalofop-etile isomero D e Quizalofop-p-etile è ammesso un solo intervento all'anno e solo dal 2° anno d'impianto.

FITODECTA - APION: In alcune zone, su medica di nuovo impianto si segnala la presenza diffusa di queste specie; in caso di elevate infestazioni in fase di crescita o dopo il primo sfalcio intervenire con LAMBDAIALOTRINA o ACETAMIPRID (per entrambi massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità).

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

Irrigazione medica al primo anno d'impianto: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Pomodoro

Fase: trapianto – sviluppo primo palco

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), in associazione a Solfato ammonico, e prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,10% di s.a., 1 l/ha di f.c.), o PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 2-3 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge) o S-METOLACLOR (all' 87,3% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Dual Gold).

In previsione di infestazioni miste è possibile l'impiego di miscele dei prodotti sopracitati.

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

In alternativa si può effettuare un trattamento a base di THIAMETOXAM per immersione delle piantine prima della loro messa a dimora alle dosi riportate in etichetta.

Si ricorda che è possibile lo smaltimento delle scorte di BIFENTRIN con data di ultimo impiego in campo 30 maggio 2011.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

NOTTUE TERRICOLE: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campo.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Patata

Fase fenologica: primo palco – inizio sviluppo secondo palco

DISERBO

Post-emergenza: intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

TIGNOLA: Non si segnalano catture

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Melone

Fase: in pieno campo trapianto / sviluppo branche, fioritura tunnel piccoli

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Cocomero

Fase: in pieno campo trapianto / fine trapianto, sviluppo vegetativo in tunnel piccoli

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegati/dasse/1401.pdf>).

Platano

TINGIDE: Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovo deposizioni sulle foglie.

Ippocastano

CAMERARIA: le piante sono ancora in fioritura in gran parte della provincia; solamente in alcune zone cominciano a sfiorire. I voli sono in calo. Presenza di mine sulle foglie, ma di dimensioni molto ridotte.

Olmo

ARROCATUS: presenza di forme giovanili sulle samare, ma ancora non sono comparse le ninfe. Per il momento non si consiglia alcun intervento.

Pino

PROCESSIONARIA: stanno terminando le processioni. Al momento l'eliminazione dei nidi invernali ormai disabitati ha il solo scopo di eliminare possibili fonti di emissione di peli urticanti, ma non avrà alcun effetto sul contenimento delle infestazioni.

Castagno

VESPA CINESE: la presenza dell'insetto appare ormai diffusa all'intera area di coltivazione del castagno nella nostra provincia. Sono attualmente visibili le caratteristiche galle originate dall'attività svolta dall'insetto nella scorsa stagione vegetativa, all'interno delle quali sono presenti le larve. Sono stati effettuati i lanci inoculativi del parassitoide *Torymus sinensis* nei comuni di Carpineti, Vetto e Villa Minozzo che si vanno ad aggiungere ai lanci effettuati gli scorsi anni nei comuni di Carpineti e Castelnovo né Monti.

Quercia

LIMACINA: Sono presenti lievi infestazioni

TINGIDE: presenza significativa ormai in tutta la provincia. Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovo deposizioni sulle foglie.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l./ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.
- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina
- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butyle	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno
Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione

Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Pirali de	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

-19 maggio ore 11.30 CHEMINOVA "Aggiornamento nuovi prodotti e acquisizioni".

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull'icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispaev data base prodotti fitosanitari - www.biogest.com - sinab schede tecniche - coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio - campagna cid di aversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexr.it - www.ecocertitalia.it - www.abctalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozotec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it